

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio Comunità della Vallagarina

ì Rovereto, 13/05/2019 - PARTE 1

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

Rappresentanti dei Sindaci
Confindustria Rovereto
Museo della Guerra
ASAT
SAT Rovereto
Trentino Sviluppo
Modo Giovani
Codiretti

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Numero di incontri _____ dal _____ al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

discussione libera sui temi in esame

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Piccioni Andrea

andrea.piccioni@comunitadellavallagarina.tn.i

3356618999

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

1. Nelle aree montane si deve dare più sostegno al settore turistico attraverso un sistema di Valle integrato nel sistema provinciale che lo coordini e ne misuri le ricadute dirette ed indirette, l'efficacia e l'efficienza; una governance che interfacci APT e Comuni con aziende private del comparto turistico. In questa visione occorre un ripensamento delle funzioni delle APT, che devono essere delle agenzie molto snelle con una razionalizzazione dei costi e delle risorse ed una gestione centralizzata di alcune funzioni (es. amministrativa, bilancio, spesa, etc.). Realtà come Trentino Marketing, Trentino Sviluppo, Muse, Mart, APT, etc., devono promuovere e vendere lo stesso prodotto, che identifica il territorio. Servono nuovi modelli di gestione della promozione turistica locale con più coordinamento delle azioni da intraprendere e controllo dei risultati ottenuti dalle politiche messe in atto. Trentino marketing dovrebbe investire di più sulle periferie, dopo aver massicciamente investito su ambiti quali il Garda e Dolomiti.
2. Vanno coordinate meglio anche le numerosissime iniziative ed eventi che vengono fatti sul territorio, anche le associazioni di volontariato devono collaborare di più.
3. Deve essere rivista l'organizzazione complessiva perché oggi ci sono tanti soggetti che fanno cose simili senza coordinarsi e confrontarsi e, talvolta, sovrapponendo le diverse iniziative; le APT devono essere punto di riferimento per mettere in rete, razionalizzare e coordinare tutte le manifestazioni. Deve essere trovata una sinergia tra i soggetti, non solo visite ai musei o luoghi "classici" ma rilancio del territorio e delle sue innumerevoli offerte ed opportunità che le aziende private attivano in progettualità in montagna. Vanno valorizzate le reti e le reti hanno bisogno di risorse.
4. I ristoratori devono promuovere i prodotti locali, la filiera corta, le eccellenze. A livello provinciale non serve investire in luoghi già strutturati e che hanno ormai raggiunto soglie limite, occorre invece dirottare gli investimenti sulle periferie. Occorrono altresì maggiori controlli e criteri più restrittivi riguardo alle eccellenze (marchi di qualità) trovando le risorse economiche per sostenere la promozione e il lavoro di rete da attuare tra ristoratori, albergatori e agricoltori; i requisiti devono essere legati al soggetto gestore e non alla durata dell'attività commerciale perché quest'ultima non requisito sufficiente a garantire la qualità e il legame con la tradizione e il territorio. Bisogna rivedere i criteri con cui si definisce una bottega storica, che deve rimanere in ambito possibilmente familiare e portare avanti la tradizione storica pur innovando. Altre iniziative devono essere potenziate

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

(es. via della seta, percorsi turismo religioso, percorsi storici, etc.); la strada del vino c'è ma non è sviluppata né sufficientemente declinata sul territorio.

5. Occorre una programmazione che elevi l'offerta turistica ed individui diverse tipologie di offerta turistica, compatibili con il territorio e che abbiano ricadute economico-sociali dirette; Si deve puntare su forme di turismo "lento", sulla rete museale, sulle famiglie sul trekking, anche con il coinvolgimento di associazioni di volontariato sia a supporto dell'attività turistica sia in campo sociale e culturale. Bisogna recuperare e coinvolgere gli anziani perché rappresentano la memoria dei luoghi e possono trasferire cultura e conoscenza. Oggi i turisti che frequentano la montagna sono interessati a conoscerne le tradizioni, come si vinifica, come si trasforma il latte, le erbe e la cultura degli ingredienti agroalimentare del territorio con l'arte del corso di cucina in ricetta tipica della tradizione della montagna, etc.

6. In montagna devono essere creati percorsi dedicati alle biciclette ed a chi fa trekking perché molto spesso la convivenza è difficile, se non impossibile. Tutti i sentieri devono essere mappati.

7. Si sottolinea l'importanza del Museo Civico di Rovereto quale soggetto che, con il coordinamento dell'APT, promuove la creazione di reti e la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, coinvolgendo anche soggetti che altrimenti da soli assumerebbero posizioni marginali; per proseguire in questa direzione occorrono risorse (economiche, umane, etc.). Deve essere potenziata la rete dei musei, che già esiste e sta dando buoni frutti.

8. Si devono estendere le agevolazioni oggi riservate ai turisti (guest card) anche ai residenti per educarli ai valori e alle specificità del territorio (es. abbonamenti per ingressi alle diverse strutture, etc.) e far sì che divengano figure di promozione del territorio. Deve essere altresì colmato lo scollamento tra il mondo dei giovani e quello del lavoro; i giovani devono mettersi in gioco e cogliere le opportunità che vengono loro offerte.

9. Si deve creare sinergia tra il settore turistico e quello agricolo, ponendo il territorio al centro. Fare agricoltura in montagna significa fare impresa, vendere i prodotti del territorio ed incrementare le attività che, in questi ultimi anni, hanno visto un buon incremento dei settori agroalimentare e dell'enogastronomia ma manca l'ultimo anello della filiera, quello della distribuzione, ogni singola attività di ristorazione

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

deve infatti gestire autonomamente sia i rapporti con i fornitori sia gli approvvigionamenti.

10. Grazie anche alle e-bike occorre intercettare anche i ciclo turisti, il settore delle famiglie e del relax, perché rappresentano un potenziale molto importante.

11. Per il settore industriale è fondamentale la salvaguardia del territorio, la bellezza del territorio e il suo essere attrattivo, non solo a livello di marketing, ma anche come occasione per allargare l'interesse degli imprenditori che vengono da fuori provincia verso una fruizione del territorio in veste turistica. L'industria 4.0 se trova attrattivo un territorio è disposta ad investire e quindi a creare ricchezza a sua volta in un volano positivo e interconnesso, occorre però non investire solo sugli strumenti (macchinari) ma anche sulle competenze (su figure che li facciano funzionare) che però attualmente non ci sono, mancano giovani con le professionalità richieste da questo tipo di sviluppo 4.0; progetti come quello di Meccatronica e Manifattura Domani che sono attrattivi devono essere implementati anche per quello che riguarda settori innovativi come il Distretto provinciale dello sport con lo sviluppo di nuovi corsi di laurea in collaborazione con le due Università di Trento e Verona; bisogna implementare il connubio tra aziende, scuola e università quindi va rimarcato il valore del polo della Meccatronica e il trasferimento in via Zeni delle scuole superiori: CFP Veronesi e ITI Marconi. Le scuole vanno integrate lì, puntando sulle nuove professioni. Le professioni vanno aggiornate in via generale anche per altri settori e questo riguarda anche i profili meno qualificati. Anche gli edifici industriali hanno bisogno di una maggior cura edificatoria, più rispettosa dell'ambiente, serve una qualità edilizia nelle costruzioni industriali. Servono più aree verdi nelle zone industriali ed artigianali.

Il documento contiene allegati?

(se sì, indicare quali)

SÌ

NO